

# Comune di Ceregnano

## LINEE PROGRAMMATICHE 2016 - 2021

### PREMESSA

Signori Consiglieri le linee programmatiche che andiamo a presentare stasera non si discostano molto da quelle presentate cinque anni fa visto e considerato che la “ weltanshauung” politica e amministrativa che abbiamo cercato di porre in essere nei cinque anni appena trascorsi è stata premiata con un positivo risultato elettorale .

Parto da un dato incontrovertibile, quello del rinnovo per i 9/13mi del consiglio comunale che ha portato un palese segnale a questo consesso di uno sforzo di rinnovamento della politica, che questa Amministrazione in particolare intende salvaguardare e sviluppare, impegnandosi ad affermare sempre più diritti e responsabilità, e individuare forme di governo confacenti a questa visione, assumendo nel suo operare i valori della trasparenza e della responsabilità, della partecipazione, della creazione di nuovi spazi di intervento e di scelta dei cittadini, di un'impostazione di governo che si sostanzia in forme aperte e feconde di ascolto, di dialogo, di collaborazione con la società, le associazioni locali e le istituzioni.

Siamo consapevoli che Ceregnano non è una realtà a sé stante, ma una comunità che vive ed opera insieme ad altre realtà territoriali, sociali e comunali, tutte inserite in un contesto più

grande che è la provincia di Rovigo, la Regione Veneto, l'Italia, l'Europa e il mondo intero.

Una collocazione che dobbiamo avere presente sempre se vogliamo affrontare con successo il futuro e costruire uno sviluppo credibile e duraturo.

Deve crescere la consapevolezza che siamo una comunità, perché il locale è diventato globale, e senza la capacità di misurarsi con questi temi, Ceregnano perderà il suo diritto di cittadinanza attiva.

Il documento di azione che presentiamo poggia dunque su basi non effimere e su linee programmatiche e amministrative condivise, frutto della volontà di riproporre alla Comunità di Ceregnano risposte di governo adeguate alle nuove domande ed alle nuove sfide.

Risposte che non vengono solo dalla Pubblica Amministrazione, ma da più soggetti, più culture, più ispirazioni tutte volte a costruire un tessuto di azione ed una definita visione comune di governo del paese. Visione capace di avere respiro strategico e di coniugare una rinnovata coesione sociale ed uno sviluppo economico e sociale sostenibile, capace di costituire un valore aggiunto per il nostro paese e per il necessario supporto alle sue dinamiche ed ai suoi bisogni. Conosciamo i volti e le voci dei nostri cittadini. Siamo consapevoli che il patrimonio civile e la ricchezza non solo materiale di Ceregnano sono il frutto del lavoro e dell'impegno di tutti: dall'anziano al giovane,

dall'imprenditore che si mette in gioco, alle donne che scontano più di tutte l'aggravarsi della crisi economica.

Questi volti, queste voci hanno condotto alla riflessione sulle linee strategiche che oggi proponiamo. La valorizzazione del Centro del paese con un programma strategico ad hoc. Il proseguo dei Piani Urbanistici che si stanno concretizzando con il Piano degli Interventi o del Sindaco per adeguarli alle nuove sfide di pianificazione condivisa, la realizzazione di un vero ed efficace decentramento dei poteri alle Frazioni, la compatibilità ambientale come misura della responsabilità e dell'efficacia dell'azione amministrativa.

Su questi obiettivi ci sentiamo impegnati nei prossimi cinque anni a portare avanti, in modo diffuso, il metodo del dialogo, della cooperazione, della concertazione, della reciproca assunzione di responsabilità, in primo luogo davanti a questo consesso di cui abbiamo massima considerazione e innanzi a tutto il paese, nelle sue espressioni sociali, culturali, economiche, cosa che non siamo riusciti a porre in essere purtroppo con una parte della minoranza della pregressa Amministrazione in quanto esisteva una sorta di pregiudizio atavico soprattutto nei riguardi della figura del Sindaco che ha impedito un qualsiasi forma di confronto.

Questo è un tutt'uno con la visione di Ceregnano e dei problemi che l'attraversano, convinti come siamo di dover contribuire ad affermare un autentica forma di autogoverno della comunità che è l'esatto opposto di ogni chiusura localistica e municipalistica e di affermare contestualmente che siamo pronti a condividere con

le forze economiche e sociali le grandi linee strategiche di sviluppo di questo territorio come una moderna “governance” impone.

Cinque anni fa abbiamo creato un “Assessorato alla Felicità” che ha suscitato perplessità, polemiche e soprattutto curiosità e che comunque ha contribuito a far conoscere il Comune di Ceregnano anche fuori dai confini nazionali.

Non voglio togliere spazio al Vicesindaco che ne ha la delega, voglio solo dire che la “felicità” per una Amministrazione Comunale è “fare il possibile” per essere trasparente e mettere in atto tutte le procedure e gli atti necessari affinché i suoi “amministrati-cittadini” possano “stare bene” e dunque possano cercare essere felici. Nel programma che presentiamo ci auguriamo di essere riusciti a creare le premesse per raggiungere questo scopo.

### **CEREGNANO: UNA COMUNITA' SOLIDALE**

Il nostro paese, al pari delle altre realtà comunali polesane, è di fronte a scelte impegnative per il suo futuro. È indubbio che occorre procedere con più decisione sulla strada della qualità, dei diritti, di un rinnovato rapporto virtuoso tra società, istituzioni, economia.

In un momento difficile come questo, in cui la crisi economica e la chiusura di molte aziende tocca da vicino anche noi, dobbiamo operare un grande sforzo programmatico per riuscire a trovare soluzioni e proposte anche inedite che ci mettano in grado di sopportare la crisi e mettere in grado le persone di avere

un'occupazione, convinti come siamo che la cittadinanza attiva possa esplicarsi solo quando i bisogni e i diritti primari di una persona sono garantiti.

La crescita in sè è condizione necessaria ma non più sufficiente. Diventa essenziale pertanto in ogni campo la individuazione di ulteriori politiche di qualità e di innovazione. Tutto ciò ci impegna a ricercare e definire nuove azioni che, facendo leva sul patrimonio sociale esistente, sul "saper fare", sul suo "fare assieme", siano in grado di produrre ed indicare sintesi più avanzate e nuove. Tanto più che, come ormai sappiamo, la qualità complessiva di un sistema locale determina le condizioni per poter competere nella realtà contemporanea, provinciale, regionale e nazionale. Ciò implica che la qualità del produrre, del lavorare, dell'uso del territorio, dei servizi sociali e di quelli formativi ed educativi devono essere tra loro interdipendenti e trovare nella coesione sociale il cemento indispensabile per costruire uno sviluppo sostenibile ed equilibrato.

Le reti di protezione sociale, la loro efficienza ed efficacia costituiscono un obiettivo prioritario non solo sul piano sociale ma anche sul versante economico. E' la persona, con i suoi bisogni concreti, che deve essere messa al centro dell'azione di governo e ciò sarà concretamente realizzato con uno sviluppo socialmente coeso, civile oltre che equo ed efficiente sul piano amministrativo; uno sviluppo in cui il bisogno di libertà sia coniugato con il bisogno di comunità.

Il sistema sociale che vogliamo costruire deve basarsi dunque sull'integrazione e la coprogettazione con il privato sociale, il

volontariato, le famiglie. Affermando i diritti di cittadinanza, sostenendo un welfare di comunità.

E' altresì in questo contesto che è necessario accompagnare quelle famiglie che con redditi modesti devono far fronte al mantenimento ed alla cura di figli ed anziani. Dobbiamo affrontare politiche che combattano le solitudini, con il loro carico di disagio e di sofferenza, che una società frammentata, dinamica ed in sviluppo provoca e sviluppare politiche d'integrazione, in primo luogo culturali, verso la popolazione immigrata.

E' anche in forza di queste considerazioni che questa Amministrazione comunale si sente impegnata a moltiplicare luoghi ed occasioni di incontro e di aggregazione; a sviluppare le reti delle opportunità culturali e ricreative di base al fine di arricchire il nostro territorio in termini di vivibilità e socialità e contribuire così a rispondere alla domanda di sicurezza, che a ben vedere contiene in sé una fortissima ansia di libertà individuale e di convivenza civile, di manifestazione del diritto a vivere liberamente il territorio, ad occuparlo cordialmente.

La paura e l'insicurezza sono problemi veri di ogni comunità moderna. Cresce il senso di sradicamento dalla propria identità, e crescono le paure. Ma oggi ribadiamo la nostra convinzione che la paura si può vincere con un soprassalto di partecipazione, non di chiusura, con un ritorno a occupare attivamente il nostro territorio e a occuparci di esso; con un controllo sociale più serrato sugli spazi territoriali e ideali, non con la fuga e la recriminazione.

## **LA QUALITA' DEL SISTEMA LOCALE**

La qualità complessiva del nostro sistema locale rende possibile la sua affermazione nella competizione-collocazione provinciale e regionale. Di questa qualità sono parte integrante la funzione dell'impresa e la centralità del mondo del lavoro. Un'impresa volta sempre più alla qualità della produzione, dell'innovazione, in grado di competere con aree del mondo che hanno un costo del lavoro più basso. Un'impresa che includa nella sua azione la "responsabilità sociale", che sappia cioè svolgere un'azione per ricostruire il rapporto tra territorio e società locale, mettendo al centro delle sue dinamiche oltre che il profitto, la concreta politica di valori locali, la interazione e la concertazione con le istituzioni locali volte a salvaguardare il nostro patrimonio naturale, le risorse non riproducibili, la coesione sociale.

Le istituzioni locali, la Pubblica Amministrazione, questo Comune insieme a Provincia e Regione avranno il compito di supportare questa visione programmatica con un'adeguata strutturazione del territorio comunale per migliorare la vita delle persone e lo sviluppo delle imprese e con l'erogazione di prestazioni e servizi efficienti per la qualità dell'educazione, della formazione, per diffondere conoscenza, saperi, cultura.

La qualità complessiva del nostro sistema ha bisogno che il lavoro sia pienamente valorizzato nell'impresa e nella società perchè ciò costituisce una ricchezza per la comunità, per le imprese, ma anche un valore aggiunto per l'intero paese.

In questo senso occorre che si operi per ridare senso a tutto il lavoro, da quello dipendente a quello autonomo, dai nuovi lavori a quelli atipici. Nella nostra realtà la rete delle relazioni tra Ente Locale, organizzazioni associazionistiche ed imprenditoriali deve conoscere un salto di qualità, necessaria alla solidità delle imprese, ma anche al ruolo sociale dei lavoratori. Dobbiamo sottoscrivere un patto di qualità dello sviluppo che veda protagonisti gli attori del futuro di Ceregnano.

Tutti i protagonisti economici, sociali, istituzionali del nostro paese, dovranno agire per tentare di rompere le barriere che frenano la mobilità sociale, per lasciare molto più spazio, in tutti i campi, a nuove idee, nuove esperienze, nuove competenze.

### **PARTECIPAZIONE E GOVERNANCE**

Questa Amministrazione intende praticare una concezione aperta del governo locale, adottando il metodo della partecipazione e del confronto come modalità imprescindibile della formazione del consenso e dei processi decisionali, come risultato e come fattore di ricchezza della dialettica tra istanze diverse.

La messa in opera di questo metodo riguarda tutti i protagonisti del Paese, dalle forze politiche, economiche e del mondo del lavoro, dai centri di diffusione del sapere, agli istituti di credito, alla rappresentanza del privato sociale, del volontariato, dell'associazionismo dei cittadini.

Occorre tentare di tenere fede all'impegno assunto in campagna elettorale, con i cittadini di continuare a sviluppare il ruolo del Comune come protagonista centrale, ma non esclusivo, della



qualificazione del territorio; come supporto indispensabile e dinamico alle politiche volte ad intercettare le continue trasformazioni della realtà, in rapporto con l'evoluzione delle realtà a noi vicine e secondo logiche di sistema e di rete; come attore credibile dei processi di cambiamento nella promozione dello sviluppo, nella gestione delle strutture, da quelle sociali ed educative a quelle riguardanti i servizi pubblici locali.

E' possibile promuovere un progetto che sia orientato a migliorare l'intero sistema urbano, che deve basarsi su parole chiare come serenità, sicurezza e solidarietà; parole capaci di sostanziarsi in un progetto complessivo e di sviluppo sostenibile dell'abitare.

La nostra comunità, per operare nella direzione dello sviluppo sostenibile, che è soprattutto l'accettazione di una rinnovata cultura del limite, deve essere una comunità che si deve preoccupare di attuare politiche che hanno come obiettivo quello di contenere il consumo del territorio, di riqualificare l'esistente riducendo l'impatto dello stress ambientale. E' questa una visione di qualità urbana, incentrata sulla riscoperta del valore delle singole componenti che costituiscono il territorio: centro, frazioni e campagna, scorgendo all'interno di ognuna peculiarità e vocazioni da rimettere in campo in una visione complessiva di sostenibilità e qualità del vivere.

### **Relativamente ai referati:**

**Affari Generali, Politiche del Lavoro, Piano Energetico e sviluppo sostenibile, Edilizia e riqualificazione urbana, Finanze**

**Programmazione Urbana e territoriale e Urbanistica,  
Cooperazione con il sistema delle autonomie**

**E**

**Lavori Pubblici, Territorio, Manutenzione e difesa del suolo,  
attività produttive e Commercio, Agricoltura, Logistica e  
Trasporti, Protezione Civile**

**si provvederà a dare corso compatibilmente con le disponibilità  
di bilancio a:**

**ATTIVITÀ PRODUTTIVE  
E POLITICHE ECONOMICHE**

*Attenzione primaria alla realtà TMB in particolare ai  
cittadini di Ceregno che lavorano presso l'Azienda  
(circa 100 unità) oltre che al monitoraggio e rapporti con  
la Proprietà peraltro sempre mantenuti costanti nei  
cinque anni appena trascorsi*

- Costituzione di un fondo di rotazione in accordo con Istituti di Credito per abbattere il tasso d'interesse, fino allo zero sui mutui per le attività artigianali e commerciali.
- Analogo stanziamento finalizzato alle medesime destinazioni per la costruzione o ristrutturazione della prima casa.
- Iniziative in collaborazione con le associazioni di categoria allo scopo di favorire la promozione di manifestazioni divulgative e la valorizzazione dei prodotti agricoli tipici del nostro territorio.

- Completamento connessione ad internet veloce (ADSL) del territorio comunale,
- Mantenimento e potenziamento della Protezione Civile di Ceregnano.

### **FUSIONI tra Comuni**

- Forte attivazione, fra i Comuni di Villadose e Gavello per dare corso nell'arco dei prossimi anni, (prima che venga imposto) attraverso un referendum, ad un Comune unico, che veda Ceregnano baricentrico con circa 10.438 abitanti, fruendo in tal modo di molteplici contributi finalizzati al miglioramento della sicurezza, viabilità e servizi vari.

## **URBANISTICA E LAVORI PUBBLICI**

***Attenta definizione del Piano degli Interventi o Piano del Sindaco attualmente in itinere.***

- Ricerca fondi per la nuova strada diretta Pezzoli - Zona Industriale di Villadose con sbocco sulla ex statale 443 Rovigo-Adria già progettata.
- Completamento Polo Scolastico Medie-Elementari
- Completamento Museo de "La Boje" di Pezzoli
- Sistemazione contenzioso curva "Verzolla-Sacchetto" a Lama Polesine alla luce dell'approvazione della variante adiacente.

- Riasfaltatura periodica e manutenzione costante delle strade comunali.
- Ampliamento rete fognature comunale.
- Sviluppo Piano degli Interventi o Piano del Sindaco
- Ricerca finanziamenti per sviluppo dell'arredo urbano su alcune vie del Comune (marciapiedi ecc.).
- Sistemazione area adiacente alla TMB (via Bellini) completando la viabilità prevista con riforestazione e tecnologie fonoassorbenti per abbattere eventuali rumori.
- Messa a norma e resa funzionale della palestra di via Trieste.
- Verifica riutilizzo a scopi collettivi previo studio di un project-financing dell'attuale edificio scolastico elementare e della ex palazzina USL di Ceregnano.
- Ristrutturazione per spazi collettivi dell'ex scuola elementare di Pezzoli centro prevedendo uno spazio da adibire anche ad ambulatorio medico.
- Reperimento fondi pubblico privati per la ristrutturazione previa convenzione con le Parrocchie di Ceregnano e Pezzoli dei Teatri Parrocchiali.
- Reperimento fondi pubblico privati per la sistemazione del campo sportivo parrocchiale di Pezzoli e di quello a ridosso delle ex scuole elementari.
- Forte attivazione nei confronti della Provincia affinché si provveda alla messa in sicurezza della strada provinciale n°4 Ceregnano-Adria che costeggia il Canalbianco e Via IV Novembre Palà-Ceregnano centro.

- Definizione Piani Cimiteriali e di sicurezza relativamente ai Cimiteri di Ceregno e Pezzoli e nuovo project-financing per la sistemazione parte storica del Cimitero di Ceregno
- Rilancio zone residenziali pubblico-privato.
- Ridefinizione del Global-Service illuminazione pubblica con nuove tecnologie a risparmio energetico e costi.

## **FELICITA'**

*L'Arte della Felicità è un'arte della liberazione, un'arte della libertà dai condizionamenti, dai giudizi e dai pregiudizi. E' un'arte dell'amore, dell'apertura della intelligenza e del cuore verso se stessi, verso gli altri, verso la natura e la comunità in cui viviamo.*

Come abbiamo scritto nelle linee programmatiche, anche per i prossimi cinque anni abbiamo mantenuto l'assessorato alla felicità. Noi siamo perfettamente consapevoli che la felicità non si costruisce per legge o istituendo un assessorato dedicato, così come siamo consapevoli che nei cinque anni trascorsi molti dei nostri concittadini non hanno raggiunto nemmeno il primo stadio della felicità, che è quello del avere garantiti i diritti e i bisogni essenziali. Ma siamo convinti che la felicità si possa agevolare anche a livello comunale e amministrativo: svolgendo azioni politiche positive. Questo è l'intento dell'Assessorato alla Felicità: fare qualcosa per "imparare ed insegnare" ai cittadini ad "essere felici". È nostro dovere cercare di contribuire al raggiungimento della felicità o di un possibile stato di

benessere e i Progetti e le Azioni (vauchers, accordo con le Associazioni di Volontariato per la distribuzione dei Pasti caldi, ecc.....) che abbiamo svolto sono stati pensati e voluti proprio per questo, per dare concretezza alla ricerca della felicità, compito non certo facile soprattutto in momenti di crisi, sociale ed economica. Perché è proprio in questi momenti che un amministratore accorto va alla ricerca di buone prassi per bene amministrare, completando ciò che abbiamo iniziato durante la passata amministrazione. È evidente che l'Assessorato alla felicità può e deve abbracciare anche gli altri referati, perché è trasversale e va dal sorriso con il quale si deve ricevere il cittadino che si presenta in un ufficio del municipio, fino al rendere trasparenti gli atti deliberativi, al coinvolgimento delle persone nelle decisioni da prendere, al rendere efficienti gli uffici e i servizi del comune, fino ad organizzare feste, gite e momenti di incontro.

Tuttavia per rendere comprensibile ed accessibile il termine "felicità" vi è un ostacolo da superare: il campanilismo che ancora alberga nelle nostre quattro frazioni. Noi dovremmo essere un Comune unico ed invece sembriamo ancora quattro comunità separate. Per questo saranno organizzati momenti di scambio culturale, artistico e sociale tra le quattro Frazioni, in modo da superare un'atavica diffidenza. Su questo molto potranno fare i Consiglieri eletti e anche i non eletti. Le attività potranno essere svolte presso il Museo de "La Boje" a Pezzoli, il Comune stesso, l'ex sede del Distretto Ulss, le strutture scolastiche delle varie località e le aree verdi.

Ampliamento e completamento degli “Itinerari turistici” (Ciclovia della Felicità, Percorsi pedonali, Ippovie, attività in canoa). Le nostre valenze sono il Canal Bianco, il paesaggio agricolo, la coltura dell’aglio, le aree verdi attrezzate, le Antiche Osterie con i cibi tipicamente ceregnanesi fatti in casa secondo le ricette di un tempo, le Piazze, la Gente. È nostro dovere di amministratori cercare di valorizzarli, promuoverli e fare in modo che un cultura antica non si disperda e non cada nell’oblio.

Il nostro è un paese immerso nella natura. Dobbiamo cercare di rivoluzionare la vivibilità del nostro territorio; per questo abbiamo iniziato a riscoprire il paesaggio e la sua fruibilità anche turistica. E per questo continueremo a farlo organizzando momenti di incontro collettivi. Per noi stessi, i nostri concittadini e le persone, i visitatori che possono o potranno arrivare da noi portando una crescita non solo culturale ma anche economica.

Tra i momenti di attività collettiva, sono in programma gite, incontri, scambi, camminate, biciclettate e attività di promozione delle attività del nostro territorio.

Per fare questo abbiamo bisogno di cercare fondi nei vari programmi regionali, statali ed europei. Cosa che stiamo cercando di fare anche per questi anni.

## **POLITICHE PER IL VOLONTARIATO E L’ASSOCIAZIONISMO**

*Volontario è la persona che, adempiuti i doveri di ogni cittadino, mette a disposizione il proprio tempo e le proprie capacità per gli altri e per la comunità di appartenenza*

Le Associazioni di volontariato sono per il comune e la comunità una grande risorsa.

Ne dobbiamo valutare la dimensione attiva, attraverso la gratuita presenza nel quotidiano e la dimensione politica che riveste un soggetto sociale che partecipa alla rimozione degli ostacoli che generano svantaggio, esclusione, degrado e perdita di coesione sociale.

Il concetto di Volontariato va tuttavia ampliato in quanto non può e non deve necessariamente abbracciare solo l'aspetto dell'associazionismo, ma anche il singolo soggetto, il cittadino che può dare aiuto o vuole essere aiutato.

In programma vi è dunque la revisione delle convenzioni in essere (sia dal punto di vista della contribuzione finanziaria che da quella della distribuzione dei compiti) con le varie Associazioni che stabiliscano punti fermi entro i quali muoversi, ma che forniscano anche nuovi input a chi è animato da intenti di generosità e solidarietà verso gli altri e vuole entrare a far parte di un'associazione esistente o ne voglia costituire un'altra.

La revisione sarà fatta secondo i principi della Carta dei Valori del Volontariato che sancisce che: Il volontariato è azione gratuita. La gratuità è l'elemento distintivo dell'agire volontario e lo rende originale rispetto ad altre componenti del terzo settore e ad altre forme di impegno civile. Ciò comporta assenza di guadagno economico, libertà da ogni forma di potere e rinuncia ai vantaggi diretti e indiretti.



Si prevedono dunque incontri di “scuola di solidarietà”: corsi e lezioni in cui si parla del volontariato che concorre alla formazione dell’uomo solidale e di cittadini responsabili. Propone a tutti di farsi carico, ciascuno per le proprie competenze, tanto dei problemi locali quanto di quelli globali e, attraverso la partecipazione, di portare un contributo al cambiamento sociale. In tal modo il volontariato può produrre legami, beni relazionali, rapporti fiduciari e cooperazione tra soggetti e organizzazioni concorrendo ad accrescere e valorizzare il capitale sociale del nostro territorio.

In collaborazione con la Consulta dei giovani e della Terza età si terranno conferenze e incontri sul tema e sulla possibilità di “scambi” di tempo, capacità, abilità, solidarietà, stabilendo un organigramma e un calendario di chi fa cosa e per chi, con il coordinamento dell’Assessorato.

In tal modo il volontariato svolge un ruolo politico perché partecipa attivamente ai processi della vita sociale favorendo la crescita del sistema democratico.

Con le sue organizzazioni e associazioni, con l’accompagnamento del Comune, sollecita la conoscenza ed il rispetto dei diritti, rileva i bisogni e i fattori di emarginazione e degrado, propone idee e progetti, individua e sperimenta soluzioni e servizi, concorre a programmare e a valutare le politiche sociali.

## **INTEGRAZIONE PER L’IMMIGRAZIONE**

*Parlare una lingua comune è elemento importante per potersi ascoltare, conoscersi, condividere, diventare cittadini*

*di una comunità in cui la diversità è un bene, un valore e non un problema.*

- In collaborazione con Questura e Prefettura verifica della possibilità di Istituzione della figura del Mediatore culturale e apertura dello sportello immigrazione.
- Corsi di alfabetizzazione in collaborazione con il CTP di Rovigo o Insegnanti volontari in pensione anche di altri paesi vicini
- Corso di educazione civile e sociale: usi, costumi, ruoli sociali in Italia in collaborazione con la Scuola e il Centro di Accoglienza, Porto Alegre con particolare riferimento alla figura della donna nella società occidentale.
- Scambio culturale di informazioni e alfabetizzazione italiano-arabo ed arabo-italiano, cinese-italiano e italiano-cinese, inglese-italiano.
- Organizzazione di momenti di incontro culturale e ricreativo tra cittadini con i rifugiati.
- Politiche di avvicinamento tra le culture: conferenze e dibattiti, momenti di racconto e riflessione sulle storie e le tradizioni dei Paesi di provenienza dei Rifugiati e su quelle locali, anche con l'esecuzione e l'ascolto di musiche etniche.

### **SERVIZI SOCIALI E SANITÀ:**

*Prendersi cura sostenere e proteggere le persone più fragili e bisognose anche valorizzandone le capacità e potenzialità.*

**1. Analisi della situazione esistente:** Costituisce il punto di partenza di qualsiasi azione per saper leggere i bisogni e le difficoltà, per trovare nuove forme di sostegno e creare sinergie tra i soggetti per soluzioni coordinate.

**Azioni:**

- Analisi delle caratteristiche della popolazione, relative sia alla composizione demografica (graduale invecchiamento, cambiamenti nella struttura delle famiglie e aumento del numero delle famiglie monoparentali, incremento significativo del flusso migratorio in entrata prevalentemente di persone provenienti da Paesi extraeuropei), sia in relazione alle cause ed ai rischi di disagio e di esclusione social (nuove vulnerabilità);
- Mappatura del numero, dei bisogni e delle esigenze di persone anziane, indigenti, non autosufficienti, diversamente abili, bisognose di aiuto o in difficoltà di vario genere con predisposizione di schede personalizzate che ne rilevino bisogni ed opportunità;
- Rinnovo/stipula/revisione di accordi e convenzioni con le Associazioni di Volontariato;
- Ottimizzazione della rete dei servizi socio-sanitari al cittadino: concertazione tra servizio erogato dal Comune, tramite assistente sociale- assessori e riorganizzazione dei servizi sociali in collaborazione con COT (centrale operativa territoriale) e SAD (servizio ass.za domiciliare);
- Servizio di trasporto strutture socio-sanitarie.
- Collaborazione con Privati Volontari e Associazioni di Volontariato, e l'assessorato all'Immigrazione e al Volontariato per organizzare servizi di:
- Pasti caldi

- lavanderia
- giardinaggio (manutenzione aree verdi e potatura alberi tramite persone che usufruiscono dei vouchers),
- ritiro/consegna farmaci;
- avvio di un servizio di “*accompagnamento*” culturale a domicilio in collaborazione di associazioni di volontariato e culturali (lettura libri, ascolto di musiche e canzoni, raccolta di storie personali, ricette, chiacchiere in compagnia) in cooperazione con l’assessore alle Politiche della Cultura.
- Sussidiarietà. Risposte istituzionali, di vicinato, e di rete

## **2. Cultura della salute interventi a tema**

*Le politiche sociali perseguono obiettivi generali di “ben-essere” sociale; il diritto a stare bene è il fondamento del diritto alle prestazioni e ai servizi sociali.*

### **Azioni:**

- promuovere e favorire corretti stili di vita per il mantenimento e miglioramento del benessere psico-sociale e della qualità di vita in tutte le fasce d’età, anche seguendo le linee guida fornite dall’Unione Europea e dal Ministero della Salute, al fine di ridurre i costi sanitari relativi alle cure e all’assistenza del malato, oltre che delle degenze e del numero di anziani non-autosufficienti.
- organizzare cicli di incontri divulgativi sui temi specifici, quali: alimentazione, alcool, tabacco, droghe, sport e tempo libero; in cooperazione con Assessore alle Politiche Culturali e Consigliere alle Politiche dello Sport.

- promuovere il mantenimento di uno stile di vita attivo, in tutte le fasce d'età (obiettivo prioritario per il mantenimento della buona salute per il Ministero della Salute). A tal proposito, saranno promosse iniziative per incrementare l'attività fisica, in particolare nei bambini/adolescenti e negli anziani mediante collaborazioni e/o progetti con le Aziende Sanitarie/Unità Socio Sanitarie, le Scuole, nonché le Associazioni competenti in materia presenti nel territorio e Consigliere alle Politiche dello Sport;

### **Azioni per i minori ed i giovani:**

- promuovere e realizzare anche in collaborazione con le Aziende sanitarie incontri formativi per i genitori su temi legati alle principali problematiche della crescita (per esempio maturazione psico-fisica e affettiva, bullismo, dipendenze ecc.) ; in cooperazione con Assessore alle Politiche Culturali;
- promuovere e valorizzare il “Consiglio comunale dei ragazzi” coinvolgendo i ragazzi delle scuole medie, in cooperazione con Assessore alle Politiche Culturali e della Scuola
- incoraggiare la presenza e la partecipazione dei giovani alla vita politica del Comune, partecipando ai Consigli Comunali chiedendo loro progetti mirati ad approfondire la conoscenza delle Istituzioni (es percorso “I diciottenni e le Istituzioni”); in cooperazione con il consigliere alle politiche giovanili;
- valorizzare i rapporti tra amministrazione e associazioni di giovani presenti nel territorio, mediante il loro coinvolgimento in attività di volontariato e progetti mirati

a incentivare il loro contributo nelle politiche sociali, culturali, ambientali del paese, oltre che favorire il loro inserimento nel mondo del lavoro in cooperazione con il consigliere alle Politiche Giovanili;

### ***Azioni per gli anziani:***

La vita media si allunga e il numero delle persone anziane è in continuo aumento. Esse rappresentano una grande ricchezza in termini di saggezza, esperienza ed energie umane da impiegare in termini sociali e solidaristici.

In questo senso è necessario valorizzare gli anziani e coinvolgerli nella vita del paese, attraverso attività che li vedano protagonisti (trasporto malati, vigilanza nelle scuole, nelle piazze e iniziative sociali di formazione:

- favorire momenti di aggregazione e promozione della salute con opportune iniziative, come per esempio la festa dell'Anziano, i soggiorni climatici al mare, in montagna e alle terme;
- Sport e benessere per la terza età. Cooperazione con il Consigliere allo Sport;
- creazione di occasioni significative per contrastare la solitudine e l'isolamento e per costruire nuovi legami attraverso l'organizzazione di corsi di laboratorio di vario genere (acquerello, modellato e creta, pittura, ricamo), corsi di nuove tecnologie (utilizzando i propri dispositivi, tablet, computer) rivolti a persone autosufficienti per affrontare l'età adulta con attività di promozione e di sviluppo delle capacità creative, che mirano a conservare l'autonomia e l'indipendenza delle persone. In cooperazione con Assessore

alle Politiche di Associazionismo e le Associazioni presenti nel territorio.

- Censimento dei terreni comunali inutilizzati e concessione di quelli idonei agli anziani e/o disoccupati come orti urbani in collaborazione con l'assessorato all'agricoltura.

## SICUREZZA

- Ottimizzazione dei rapporti con le Forze dell'Ordine, per la polizia locale e maggiore interazione con le forze dell'ordine presenti allo scopo di garantire un pieno coordinamento delle attività sul territorio a garanzia di un maggior presidio.
- Creare rotatoria incrocio Lama/Pezzoli via...già inoltrato progetto per partecipazione a bando europeo
- Individuazione priorità intervento di asfaltatura con partecipazione a specifici progetti.
- Attivazione nei confronti della Provincia affinché si provveda alla messa in sicurezza della strada provinciale n°4 Ceregnano-Adria che costeggia Canalbianco e via IV Novembre Palà-Ceregnano centro
- Le politiche di sicurezza passano anche attraverso una serie di interventi culturali volti ad incrementare l'educazione nei vari ambiti coinvolti: dalla sicurezza stradale alla sensibilizzazione mirata per anziani, giovani, donne e altre categorie a rischio. Sostegno alle iniziative delle scuole connesse alla sicurezza ed implementazione di attività di formazione, prevenzione e sensibilizzazione.

## VIABILITA'

- Valutare la possibilità di un piano per riorganizzazione dei trasporti pubblici sulla base delle necessità
- creazione di parcheggi e “spazi rosa” per le neo-mamme;

## **TRASPARENZA**

La trasparenza ha lo scopo di favorire la partecipazione dei cittadini all'attività del Comune:

- assicurare la conoscenza, da parte dei cittadini, dei servizi resi dalle amministrazioni, delle loro caratteristiche quantitative e qualitative nonché delle loro modalità di erogazione;
- prevenire fenomeni corruttivi e promuovere l'integrità
- studiare la possibilità di utilizzare lo stesso linguaggio informatico con altre Istituzioni
- creare uno spazio in rete a disposizione delle associazioni

La trasparenza e la semplificazione procedono e si attuano fisicamente attraverso le:

### **CONSULTE che si riuniranno almeno bimestralmente e ogniqualvolta lo richiederà la situazione**

- **consulta delle frazioni** occhi vigili su problematiche ed esigenze di ogni centro abitato;
- **consulta delle categorie** per programmare e monitorare azioni ed iniziative legate alle attività produttive e commerciali.

**Pertanto relativamente ai referati:**



**Alla Felicità, alle Politiche per la Famiglia e la casa, l'integrazione per l'immigrazione , Politiche del Volontariato, Associazionismo, alle Risorse Umane e Organizzazione, Politiche Cimiteriali, Terzo Settore**

**E**

**Consulte Frazionali e di Categoria, alle Politiche Socio-Sanitarie, alla Sicurezza Territoriale, alla Semplificazione e Trasparenza, Politiche per la regolazione dei Servizi Pubblici Locali**

**si provvederà a dare corso compatibilmente con le disponibilità di bilancio a:**

- Realizzazione di una consulta tra le frazioni su temi sociali.
- Riorganizzazione attraverso un piano esecutivo di gestione del personale.
- Realizzazione di una guida ai servizi a misura delle famiglie con indicazioni utili per ogni esigenza.

***Promozione di servizi a sostegno della famiglia nell'ambito dei minori, degli adulti, della terza età e dei portatori di handicap, quali:***

- Sviluppo della rete di solidarietà con associazioni di volontariato e valorizzazione delle realtà associazionistiche esistenti nel territorio (Auser).
- Sostegni socio educativi a minori in difficoltà.
- Pasti a domicilio per anziani soli.

- Creazione e sviluppo di nuove opportunità a favore di persone svantaggiate attraverso la realizzazione di progetti con il privato sociale.
- Riorganizzazione dei trasporti pubblici locali.
- Apertura sportello INPS in accordo con i comuni limitrofi per far fronte in loco all'assistenza pensionistica.
- Miglioramento della gestione dei servizi cimiteriali con installazione di videocamere

## **AMBIENTE**

- Istituzione della settimana ambientale tesa alla pulizia ed al ripristino delle aree viarie marginali.
- Ricerca di fondi, in ambito europeo, regionale, e privato, per il recupero delle aree a ridosso della Stazione di Lama Polesine e Ceregnano ed edificio ex Scuola Elementare di Pezzoli allo scopo di realizzare spazi verdi e ricreativi protetti per attività ludico-sportive.
- Istituzione di una Commissione Speciale per il monitoraggio costante e per informare il cittadino sulla questione “odori” Porcillaia di Palà.
- Promozione della mobilità ciclopedonale con l'organizzazione di passeggiate/pedolate “della conoscenza e della salute” in collaborazione con le associazioni presenti nel comune.
- Riscoprire e valorizzare le tradizioni agricole del nostro territorio in collaborazione con le aziende, associazioni

e varie attività dislocate nel comune ed anche extracomunali.

- Promozioni di percorsi di educazione/sensibilizzazione ambientale, in collaborazione con la scuola: attenzione al riciclaggio (il riciclaggio creativo), al consumo consapevole dell'acqua, al risparmio energetico.
- Monitoraggio del Paes (Piano d'azione per l'energia sostenibile) appena approvato che nello specifico prevede una riduzione del 40% emissioni di anidride carbonica al 2050 e del 20% al 2030. L'obiettivo è raggiungibile con l'impegno di tutti così come già avvenuto in riferimento al 20% di produzione dell'energia da fonti rinnovabili".
- 

## **AMBIENTE**

*Ogni persona è unica ed irripetibile: le differenze devono diventare l'elemento unificante per dare valore alle associazioni ed alle agenzie educative del territorio su temi ed obiettivi condivisi per bambini, ragazzi ed adulti. La strada che permette una buona crescita è quella chiamata Cultura: "coltivare" le peculiarità di ogni individuo e capacità di "ritrovare" le proprie radici per sentire ancor più vivo il legame con la natura che ci circonda, educandoci, così, a vedere e conservare la bellezza. Base per garantire uno degli indicatori più importanti della qualità della vita e cioè la massima qualità dell'ambiente e del paesaggio.*

- Istituzione della settimana ambientale tesa alla pulizia ed al ripristino delle aree viarie marginali.
- Ricerca di fondi, in ambito europeo, regionale, e privato, per il recupero delle aree a ridosso della Stazione di Lama Polesine e Ceregnano ed edificio ex Scuola Elementare di Pezzoli allo scopo di realizzare spazi verdi e ricreativi protetti per attività ludico-sportive.
- Istituzione di una Commissione Speciale per il monitoraggio costante e per informare il cittadino sulla questione “odori” Porcillaia di Palà.
- Promozione della mobilità ciclopedonale con l’organizzazione di passeggiate/pedagate “della conoscenza e della salute” in collaborazione con le associazioni presenti nel comune.
- Riscoprire e valorizzare le tradizioni agricole del nostro territorio in collaborazione con le aziende, associazioni e varie attività dislocate nel comune ed anche extracomunali.
- Promozioni di percorsi di educazione/sensibilizzazione ambientale, in collaborazione con la scuola: attenzione al riciclaggio (il riciclaggio creativo), al consumo consapevole dell’acqua, al risparmio energetico.

## **POLITICHE PER LA SCUOLA E LA CULTURA**

- Animazione estiva
- Doposcuola

- Attività di socializzazione e ricreazione in biblioteca per bambini e ragazzi: organizzazione di momenti di spettacolo ( le fiabe raccontate dalla nonna, cantastorie, disegno, pittura, musica ) a scadenze fisse in collaborazione con associazioni di volontariato, l'istituto Comprensivo, e tutte le valenze artistiche che si renderanno disponibili.
- Rinnovo e costituzione di un organo di rappresentanza e programmazione della biblioteca.
- “Chiedi al Bibliotecario” un servizio di assistenza, pubblico e privato, on-line studiato per offrire risposte a quesiti semplici di natura bibliografica ed indicazioni sugli autori ; svolto dal bibliotecario ma anche da volontari che possono turnarsi per offrire tale servizio.
- Organizzazione di un corso di pirografia per ragazzi ed adulti a cura di artisti locali.
- Programma di presentazione di libri di autori locali ed extracomunali.
- Momenti e serate di lettura di poesia in collaborazione con il Circolo dei Poeti e gli Autori Polesani.
- Concerti ed eventi musicali di diverso genere.
- Organizzazione di mostre e concorsi di fotografia e pittura; estemporanee di pittura per bambini, ragazzi ed adulti.
- Conferenza su temi vari: alimentazione, wellness, storia e racconti del comune di Ceregnano.
- Istituzione di Borse di Studio per ragazzi meritevoli delle medie e superiori.

## **POLITICHE GIOVANILI**

*La promozione della partecipazione delle nuove generazioni alla vita pubblica, sociale e collettiva è elemento fondamentale per il territorio. In tal modo si può creare uno stato di benessere generale grazie ai giovani che diventano cittadini attivi e solidali.*

- Creare la consulta o un organismo di partecipazione e programmazione formato da ragazzi e giovani con l'obiettivo di stilare ed elaborare una proposta di attività
- Far diventare i giovani "Protagonisti" del paese e della propria vita. Ciò significa mettere alla prova le loro competenze e offrire un poco del loro tempo e del loro impegno per la crescita e lo sviluppo della comunità.
- Collaborazione con la Scuola e gli Insegnanti per organizzare momenti di educazione alla vita di comunità e alla responsabilità di ognuno nel curare, abbellire, amare il proprio paese
- Collaborare con le associazioni di volontariato per far comprendere come la partecipazione dei ragazzi e dei giovani sia un investimento per tutta la comunità
- Permettere ai ragazzi e ai giovani di partecipare a progetti di volontariato realizzati in collaborazione con il mondo dell'associazionismo, della cooperazione sociale e degli enti locali.
- Partecipare a livello sociale, educativo, artistico, culturale, linguistico, ambientale significa imparare cose nuove, divertirsi, conoscere nuovi ambienti e nuove persone, portare un contributo concreto al territorio in cui si vive.

- Far organizzare a loro momenti culturali e ricreativi a livelli diversi e nei diversi campi responsabilizzandoli ma restando vicino a loro come amministrazione e messa a disposizione di servizi.

## **GEMELLAGGI**

*La multiculturalità e l' internazionalità sono alla base dei rapporti di una comunità*

Data l'esistenza di un Comitato Gemellaggi che da anni tiene i rapporti con la cittadina tedesca di Seheim-Jugheneim e dallo scorso anno con altre cinque città europee, le relazioni internazionali diventano uno degli elementi centrali dell'attività esterna dell'amministrazione comunale e importante occasione di confronto con realtà sociali e culturali diverse.

In questa logica ci si propone di affiancare Cer.CoGem cercando di allargare la partecipazione di altri cittadini alle attività proposte facendo in modo che in occasione di scambi vi siano altre famiglie disponibili ad ospitare i cittadini delle altre città europee.

- Contribuire alla definizione della rete raccogliendo proposte di attività diverse;
- partecipare a percorsi di progettazione europea, coordinando e gestendo progetti, anche trasversalmente ai diversi servizi dell'amministrazione;
- gestire attività istituzionali nel settore della Cooperazione e delle Relazioni Internazionali con le città gemellate;

- organizzare conferenze e dibattiti su temi comuni prevedendo lo scambio soprattutto tra i giovani a Ceregnano e nelle altre città gemellate;
- partecipare alla formazione di una piattaforma comune tra le città dedicata ai giovani e all'occupazione per favorire la crescita professionale e le possibilità di trovare un posto di lavoro anche nelle città gemellate;
- far crescere la cultura di una cittadinanza europea concreta e basata su scambi di persone
- fornire una sede a CER.CO.GEm.: il Museo de La Boje di Pezzoli con una convenzione che preveda l'uso gratuito della stessa

## **SPORT**

*Lo sport come diritto di cittadinanza, strumento di socializzazione e inclusione, opportunità per migliorare la qualità della vita e il benessere psico-fisico, occasione formativa.*

- Realizzare interventi per ampliare l'offerta di "sport libero e diffuso" (non strutturato), cercando i fondi per attrezzare le aree verdi e il parco della felicità con "percorsi vita" e attrezzature ginniche;
- Aprire un dialogo con la Scuola e le associazioni sportive per creare insieme momenti di crescita culturale sul valore dello sport e momenti di svago (biciclettate, pedalate, corse lente, corse veloci, marce, camminate, ecc) lungo gli Itinerari turistici elaborati nel 2015 dal Comune;
- Favorire l'inclusione sociale e l'integrazione anche attraverso l'organizzazione di corsi di educazione motoria per bambini, ragazzi, giovani, adulti, anziani;



- Favorire l'accesso alle palestre e alle strutture sportive a chi ne fa richiesta ed è in possesso dei requisiti necessari per la salvaguardia delle strutture stesse;
- Organizzare una serie di eventi sportivi aperti al pubblico (torneo di scacchi, di pallavolo, di carte, di biliardo, di Burraco, di calcio, ecc.) per favorire l'incontro e lo scambio di abilità e capacità;
- Organizzare lezioni di "tecniche di gioco" e gare di cruciverba a vari livelli di età e di difficoltà per allenare la mente;
- Gli incontri si potranno tenere oltre che nelle sedi del comune e di proprietà comunale, anche nelle case di privati, all'aperto, nei locali che si renderanno disponibili,
- Tentare di organizzare con l'Associazione degli scacchi una partita "pubblica" con due squadre nelle piazze delle quattro frazioni

## **PARI OPPORTUNITA'**

*Garantire a tutti il libero e pieno godimento dei diritti fondamentali, riconoscendo la salvaguardia dei diritti umani e civili.*

- Costituzione di un organismo per le pari opportunità con rappresentanti della società civile e delle ass. di categoria e di volontariato
- Organizzazione di conferenze e dibattiti sulla differenza di genere nei vari settori (arte, società, imprenditoria, politica, religione, ecc).
- Presentazione di libri sulla differenza di genere e su riconoscimento dei diritti civili

- Mostre di genere di pittura, grafica, fotografia, lavori di ricamo e manuali
- Organizzazione di corsi di taglio e cucito, in collaborazione con le sarte e i sarti del luogo
- Organizzazione di corsi di avvio all'impresitoria in collaborazione con il Consorzio di Sviluppo e la Camera di Commercio
- Corso-concorso sul ricamo o lavoro ad uncinetto con la proiezione e commento della lavorazione
- Corso di cucina sulle antiche ricette del territorio, e quelle dei Paesi di provenienza degli immigrati chiedendo la collaborazione dei ristoranti. Questo corso potrà concludersi con un concorso a tema e con un momento di convivialità generale.

**Pertanto relativamente ai referati:**

**Delle Politiche per la Scuola e la cultura, l'Università, la Formazione Professionale, la Ricerca, l'Ambiente, l'Economia verde, Valorizzazione della campagna, Tempo Libero,**

**E**

**Sport, Gemellaggi, Politiche giovanili e Pari opportunità**

**si provvederà a dare corso compatibilmente con le disponibilità di bilancio a:**

## **AMBIENTE E TERRITORIO**

- Attento recupero delle aree produttive dimesse, in particolare ex Zuccherificio di Lama.

- Risoluzione e monitoraggio costante questione odori porcilaia di Palà.
- Istituzione della settimana ambientale tesa alla pulizia e al ripristino delle aree viarie marginali.
- Recupero aree a ridosso delle stazioni di Lama Pol e Ceregnano con creazione di spazi verdi e ricreativi protetti, per il gioco dei bambini e per attività sportive.
- Ulteriore valorizzazione scopo turistico ricreativo del Camper Service e dell'attracco fluviale a Lama compresa la pesca sportiva lungo il Canalbianco .
- Realizzazione del Piano Idraulico Comunale.

## **SCUOLA**

- Attivazione affinché Ceregnano torni protagonista dello sviluppo culturale e didattico intercomunale.
- Rafforzamento asilo nido integrato di Lama Polesine e sostegno costante previa convenzione alla gestione della scuola materna paritaria.
- Acquisizione dell'immobile della ex Scuola Materna "Monumento dei Caduti" di proprietà della Regione Veneto, peraltro già in itinere e relativa ristrutturazione ai fini scolastici.
- Gemellaggi e scambi culturali con alunni e studenti di altre scuole italiane ed europee.

- Borse di studio e prestiti ad onore ai ragazzi residenti nel Comune.
- Sviluppo di attività di doposcuola, animazione e attività extrascolastiche compresa la sperimentazione musicale.
- Sensibilizzazione e coinvolgimento alla settimana ambientale.
- Promozione dell' Università popolare che veda anche il coinvolgimento dei cittadini delle frazioni.

## **CULTURA, SPORT, TEMPO LIBERO E POLITICHE GIOVANILI**

- Promozione di una politica organica per il potenziamento delle attività culturali e sportive in rapporto alle esigenze della popolazione.
- Valorizzazione, potenziamento delle attività della nuova Biblioteca Comunale con annesso auditorium con computer per ricerche scolastiche e sala studio.
- Organizzazione di concorsi locali e nazionali su tematiche di interesse giovanile.
- Raccordo con la Pro Loco di Ceregnano e le Associazioni culturali, sportive e ricreative.
- Creazione di un laboratorio giovani.
- Forte supporto locale alla società di calcio Medio Polesine di Ceregnano importante biglietto da visita del Comune a livello Veneto.

Ceregnano 6 Settembre 2016